

PRIVACY

INFORMATIVA PER LA DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali raccolti a seguito della domanda di erogazione della prestazione verranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, stabiliti dalla vigente normativa, e tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.

I dati sono trattati nell'ambito dei compiti istituzionali della Cassa, per le finalità strettamente strumentali alla gestione ed erogazione della prestazione richiesta e per le altre finalità connesse all'adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti, dallo Statuto della Cassa.

Il trattamento dei dati personali avviene con l'ausilio di mezzi manuali ed informatici, con modalità correlate alle finalità stesse, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi.

Si fa presente che il conferimento dei dati sensibili (1) è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità dell'espletamento dei relativi adempimenti e dell'esercizio dei connessi diritti ed obblighi.

Per lo svolgimento delle funzioni istruttorie, afferenti la richiesta prestazione – nel caso di presentazione di domanda di pensione di inabilità o invalidità –, la Cassa si avvale della collaborazione di Commissione medica all'uopo nominata, ai sensi del Regolamento per l'accertamento della INABILITÀ e della INVALIDITÀ della Cassa.

I dati personali sono raccolti e controllati dalla Cassa, che assicura la conservazione e la sicurezza dei dati medesimi.

Il titolare del trattamento è l'Ass. Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali con sede in Roma, Via Pinciana 35, alla quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 13, che per Sua comodità si riporta integralmente:

«In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha diritto:

a) a conoscere, mediante accesso gratuito al registro di cui all'art. 31, comma 1, lettera a), l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo

b) di essere informato su quanto indicato all'art. 7, comma 4, lettere a), b) e h);

c) di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:

1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;

2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o in blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;

3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;

4) l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

e) di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsto a fini di informazioni commerciali o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.

Per ciascuna richiesta di cui al comma 1, lettera c), numero 1), può essere richiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 33, comma 3.

I diritti di cui al comma 1 concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

Restano ferme le norme sul segreto professionale degli esercenti la professione di giornalisti, limitatamente alla fonte della notizia».

(1) Art. 22: I dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convenzioni religiose, filosofiche o altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del Garante».

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 11 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ed acquisite le informazioni di cui all'art. 13 della medesima legge, autorizza e consente espressamente a che i dati raccolti ed in particolare quelli considerati sensibili ex art. 22 della legge 675/96 possano costituire oggetto di trattamento per le finalità indicate nella informativa allegata.

Acconsente inoltre, ove necessario, alla comunicazione a terzi ex art. 20, e comunque per le finalità relative alla erogazione della prestazione richiesta.

Luogo e data

Firma

-
- (1) Art. 22: «I dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convenzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del Garante».
- (2) Art. 20: «La comunicazione e la diffusione dei dati personali da parte di privati e di enti pubblici economici sono ammesse:
- a) con il consenso espresso dell'interessato;
 - b) se i dati provengono da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, fermi restando i limiti e le modalità che le leggi e i regolamenti stabiliscono per la conoscibilità e pubblicità;
 - c) in adempimento di un obbligo previsto da legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
 - d) nell'esercizio della professione di giornalista (omissis);
 - e) se i dati sono relativi allo svolgimento di attività economiche, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;
 - f) qualora siano necessari per la salvaguardia della vita e dell'incolumità fisica dell'interessato o di un terzo, nel caso in cui l'interessato non può prestare il proprio consenso per impossibilità fisica, per incapacità di agire o per incapacità di intendere o di volere;
 - g) limitatamente alla comunicazione, qualora questa sia necessaria allo svolgimento delle investigazioni di cui all'art. 38 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, approvato con decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, e successive modificazioni, o, comunque, per far valere, e difendere un diritto in sede giudiziaria, nel rispetto della normativa di cui alla lettera e) del presente comma, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento;
 - h) limitatamente alla comunicazione, quando questa sia effettuata nell'ambito dei gruppi bancari dei cui all'art. 60 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia approvato con decreto legislativo, 1 settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni, nonché tra società controllate e società collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, i cui trattamenti con finalità correlate sono stati notificati ai sensi dell'art. 7, comma 2, per il perseguimento delle medesime finalità».